

**MARABÙ** INCONTRO GIOVEDÌ SULL'ESEMPIO DI COLLEGNO

## Le volontà dei cittadini sulla città ...anche dopo le elezioni

Oggi ai cittadini non basta più delegare, con il loro voto, gli amministratori lasciando che siano loro a decidere in tutto e per tutto. Chiedono di poter partecipare al processo decisionale che riguarda le città e i beni comuni, dal piano regolatore alla gestione diretta di servizi fino alla definizione delle politiche di sviluppo locale. Eppure, ad elezioni passate, è sempre più difficile che i

cittadini riescano ad imporre le loro idee a chi è chiamato a deliberare. In qualche posto questo sta avvenendo, come a Collegno popoloso Comune alle porte di Torino, dove l'amministrazione tiene un confronto continuo con i suoi cittadini attraverso tavoli di lavoro tematici permanenti a cui partecipano i cittadini per scegliere le politiche della città insieme ai tecnici e ai politici. A

supporto di tali scelte vengono indette assemblee pubbliche nei diversi quartieri della città dove si ascoltano le istanze e i bisogni dei cittadini.

Proprio l'esempio di Collegno sarà quello presentato nella seconda serata del ciclo "Sfidare la città - Guardare e lamentarsi o fare qualcosa?" promosso dal gruppo Marabù per lo sviluppo partecipato delle città. L'appuntamen-

to è giovedì alle 21 presso il salone parrocchiale di San Domenico Savio. Ospite sarà Rocco Paolo Padovano, funzionario del Comune della cintura torinese.

Ad aprire la serie di incontri è stato, lo scorso giovedì, l'appuntamento con un ex amministratore di Capannori, il comune in provincia di Lucca che ha azzerato la produzione di rifiuti, riuscendo ad inviare quasi tutti gli scarti al riciclo.

Una serata che ha visto un buon afflusso di cittadini particolarmente motivati da quanto appreso che hanno immediatamente dato vita a gruppi tematici di confronto, analisi e progettazione nel tentativo di realizzare un eguale traguardo nella propria città.

